

DETERMINA A CONTRARRE

ART. 17 D.LGS. N. 36/2023

OGGETTO DELL'ACQUISIZIONE	Gara per l'affidamento di un Accordo Quadro, suddiviso in 15 Lotti avente ad oggetto il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto - ed. 11 - per le Pubbliche Amministrazioni ex art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, nonché per gli altri soggetti legittimati ad utilizzare l'Accordo Quadro ai sensi della normativa vigente
CODICE IDENTIFICATIVO	ID SIGEF 2806
BENEFICIARIO	Amministrazioni
AVVISO DI PREINFORMAZIONE	NO
TIPOLOGIA DI PROCEDURA PRESCELTA	Procedura per la stipula di un Accordo Quadro ex art. 59 D.Lgs. 36/2023, comma 3 per i lotti 2, 3, 4, 5, 6, 8, 10, 11, 12, 13, 14 e 15 ed ex art. 59, comma 4, lett. a) D.Lgs. 36/2023 per i lotti 1, 7 e 9
IMPORTO MASSIMO STIMATO	€ 2.380.230.000,00 comprensivo delle seguenti opzioni. Tale massimale di gara è stato stimato, sulla base delle esperienze maturate nelle precedenti edizioni, al fine di soddisfare il fabbisogno del servizio sostitutivo di mensa tramite i buoni pasto delle Pubbliche Amministrazioni. A riguardo si rappresenta che il massimale individuato copre l'88% della spesa pubblica. Ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023 qualora, anteriormente alla scadenza del termine di durata di ogni Lotto/quota, il valore relativo ad uno o più Ordini di Fornitura raggiunga il valore massimo stimato dell'Accordo Quadro medesimo oppure lo ecceda fino a una soglia massima del 30%, Consip considererà quest'ultimo come giunto a scadenza e di conseguenza le Amministrazioni non potranno emettere ulteriori Ordini di Fornitura. La predetta regola per i lotti 1, 7 e 9 opera sulla quota di ciascun aggiudicatario Aumento/diminuzione fino a un quinto dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 per le Amministrazioni contraenti. Relativamente ai lotti 1, 7 e 9 sono previste le seguenti quote di aggiudicazione: Lotto 1 • Primo in graduatoria: quota pari ad un massimale di euro 97.500.000,00 • Secondo in graduatoria: quota pari ad un massimale di euro 66.055.600,00 Lotto 7 • Primo in graduatoria: quota pari ad un massimale di euro 122.700.000,00 • Secondo in graduatoria: quota pari ad un massimale di euro 106.800.000,00 • Terzo in graduatoria: quota pari ad un massimale di euro 78.000.000,00 Lotto 9 • Primo in graduatoria: quota pari ad un massimale di euro 157.867.920,00 • Secondo in graduatoria: quota pari ad un massimale di euro 105.245.280,00

CCNL	Il contratto collettivo applicato è il CCNL Settore Pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo, codice univoco n. H05Y																								
DURATA DEL CONTRATTO	La durata dell’Accordo quadro è di 24 mesi, decorrenti dalla data di attivazione. I singoli Appalti Specifici/Ordinativi di fornitura potranno avere una durata di massimo 24 mesi, come meglio indicato nel Capitolato Tecnico.																								
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	Rispetto degli artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023. Possesso dei requisiti di idoneità professionale: a) iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell’Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della procedura di gara; b) possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell’art.131 del Codice, secondo cui l’affidamento dei servizi sostitutivi è riservato a società di capitali, con capitale versato non inferiore a 750.000 euro e costituite con tale specifico oggetto sociale, il cui bilancio deve essere corredato della relazione redatta da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della giustizia ai sensi dell’articolo 2409-bis del Codice civile. tutto come meglio descritto al par. 6.1 del Capitolato d’Oneri di gara. Capacità tecnica e professionale - aver emesso complessivamente (attraverso uno o più contatti), in un anno - a scelta del concorrente - ricadente negli ultimi dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione della presente procedura, un numero di buoni pasto (cartacei ed elettronici), relativamente sia al settore pubblico che a quello privato pari a: <table><tr><th>LOTTO</th><th>REGIONI</th><th>Numero di buoni pasto</th></tr><tr><td>1</td><td>Lombardia</td><td>2.400.000</td></tr><tr><td>2</td><td>Piemonte, Valle d'Aosta</td><td>2.520.000</td></tr><tr><td>3</td><td>Veneto, Friuli VG, Trentino AD</td><td>1.680.000</td></tr><tr><td>4</td><td>Liguria, Sardegna</td><td>2.170.000</td></tr><tr><td>5</td><td>Toscana</td><td>1.320.000</td></tr><tr><td>6</td><td>Emilia-Romagna</td><td>1.680.000</td></tr><tr><td>7</td><td>Lazio</td><td>3.020.000</td></tr></table>	LOTTO	REGIONI	Numero di buoni pasto	1	Lombardia	2.400.000	2	Piemonte, Valle d'Aosta	2.520.000	3	Veneto, Friuli VG, Trentino AD	1.680.000	4	Liguria, Sardegna	2.170.000	5	Toscana	1.320.000	6	Emilia-Romagna	1.680.000	7	Lazio	3.020.000
LOTTO	REGIONI	Numero di buoni pasto																							
1	Lombardia	2.400.000																							
2	Piemonte, Valle d'Aosta	2.520.000																							
3	Veneto, Friuli VG, Trentino AD	1.680.000																							
4	Liguria, Sardegna	2.170.000																							
5	Toscana	1.320.000																							
6	Emilia-Romagna	1.680.000																							
7	Lazio	3.020.000																							

		<table><tr><td>8</td><td>Marche, Umbria, Abruzzo, Molise</td><td>1.890.000</td></tr><tr><td>9</td><td>Campania</td><td>3.880.000</td></tr><tr><td>10</td><td>Puglia, Basilicata</td><td>2.240.000</td></tr><tr><td>11</td><td>Calabria</td><td>990.000</td></tr><tr><td>12</td><td>Sicilia</td><td>3.050.000</td></tr><tr><td>13</td><td>Accessorio Nord</td><td>1.290.000</td></tr><tr><td>14</td><td>Accessorio Centro</td><td>1.000.000</td></tr><tr><td>15</td><td>Accessorio Sud</td><td>1.140.000</td></tr></table>	8	Marche, Umbria, Abruzzo, Molise	1.890.000	9	Campania	3.880.000	10	Puglia, Basilicata	2.240.000	11	Calabria	990.000	12	Sicilia	3.050.000	13	Accessorio Nord	1.290.000	14	Accessorio Centro	1.000.000	15	Accessorio Sud	1.140.000
8	Marche, Umbria, Abruzzo, Molise	1.890.000																								
9	Campania	3.880.000																								
10	Puglia, Basilicata	2.240.000																								
11	Calabria	990.000																								
12	Sicilia	3.050.000																								
13	Accessorio Nord	1.290.000																								
14	Accessorio Centro	1.000.000																								
15	Accessorio Sud	1.140.000																								
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Miglior rapporto qualità prezzo: PE = 20, PT = 80																									
SUDDIVISIONE IN LOTTI	SI, come di seguito rappresentato:																									

	Lotto	Regioni	Importo complessivo	Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	Importo relativo alla soglia massima del 30% dell'eccedenza degli Appalti Specifici	Valore globale stimato
	1	Lombardia (1° quota)	97.500.000,00	19.500.000,00	29.250.000,00	146.250.000,00
		Lombardia (2° quota)	66.055.600,00	13.211.120,00	19.816.680,00	99.083.400,00
	2	Piemonte, Valle d'Aosta	102.480.000,00	20.496.000,00	30.744.000,00	153.720.000,00
	3	Veneto, Friuli VG, Trentino AD	68.250.000,00	13.650.000,00	20.475.000,00	102.375.000,00
	4	Liguria, Sardegna	88.351.900,00	17.670.380,00	26.505.570,00	132.527.850,00
	5	Toscana	53.625.000,00	10.725.000,00	16.087.500,00	80.437.500,00
	6	Emilia-Romagna	68.250.000,00	13.650.000,00	20.475.000,00	102.375.000,00
	7	Lazio (1° quota)	122.700.000,00	24.540.000,00	36.810.000,00	184.050.000,00
		Lazio (2° quota)	106.800.000,00	21.360.000,00	32.040.000,00	160.200.000,00
		Lazio (3° quota)	78.000.000,00	15.600.000,00	23.400.000,00	117.000.000,00
	8	Marche, Umbria, Abruzzo, Molise	76.930.700,00	15.386.140,00	23.079.210,00	115.396.050,00
	9	Campania (1° quota)	157.867.920,00	31.573.584,00	47.360.376,00	236.801.880,00
		Campania (2° quota)	105.245.280,00	21.049.056,00	31.573.584,00	157.867.920,00
	10	Puglia, Basilicata	91.070.000,00	18.214.000,00	27.321.000,00	136.605.000,00
	11	Calabria	40.136.800,00	8.027.360,00	12.041.040,00	60.205.200,00
	12	Sicilia	124.056.800,00	24.811.360,00	37.217.040,00	186.085.200,00
	13	Accessorio Nord	52.500.000,00	10.500.000,00	15.750.000,00	78.750.000,00
	14	Accessorio Centro	40.500.000,00	8.100.000,00	12.150.000,00	60.750.000,00
	15	Accessorio Sud	46.500.000,00	9.300.000,00	13.950.000,00	69.750.000,00
	Al fine di garantire la più ampia partecipazione degli Operatori Economici la gara è stata strutturata in 12 lotti geografici e 3 lotti accessori attivabili all'esaurimento dei lotti principali, attraverso un'attenta composizione territoriale e dimensione (massimale per lotto/quota).					
MOTIVAZIONI	1.Clausola sociale volta a garantire la stabilità occupazionale: non applicabile in quanto non sussistono in concreto le condizioni oggettive di applicazione di tale clausola sociale. Nel settore in questione le risorse di ciascun operatore economico non sono mai impiegate in via esclusiva su un singolo contratto di servizio, ma operano trasversalmente nella gestione della pluralità di contratti facenti campo alla Società. 2. Clausola sociale volta a garantire pari opportunità (di genere, generazionale e inclusione per disabili/svantaggiati): non applicabile in considerazione della tipologia di servizio che prevede l'impiego di un numero di giornate persona particolarmente esiguo. Si è stimato infatti che il totale delle giornate persona è pari a 286. Considerato che i) l'art. 57, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che «Per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale e per i contratti di concessione, le stazioni appaltanti e gli enti					

	concedenti inseriscono nei bandi di gara, negli avvisi e inviti, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali con le quali sono richieste, come requisiti necessari dell'offerta, misure orientate tra l'altro a: a) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, tenuto conto della tipologia di intervento(...)»; ii) l'Allegato II.3 al Codice “Clausole sociali e meccanismi premiali per realizzare le pari opportunità generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o persone svantaggiate (Articolo 57, comma 2-bis)” all'art. 1, comma 7 prevede che “Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore a quella prevista nel medesimo comma 4, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.”, l'esiguo numero di risorse previste per lo svolgimento del servizio oggetto di affidamento renderebbe di fatto l'eventuale previsione delle clausole sociali in esame contrastante con obiettivi di efficienza, economicità e qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. Revisione prezzi: Non sarà prevista una specifica clausola di revisione dei prezzi in quanto, trattandosi di un mero servizio di intermediazione, non esistono voci di costo in grado di alterare l'equilibrio contrattuale per gli operatori economici partecipanti alla gara. Inversione procedimentale delle fasi: si ricorre all'inversione procedimentale ex art. 107, comma 3 D.lgs. n. 36/2023 in considerazione della necessità di garantire economicità ed efficienza, oltre che una rapida messa a disposizione del contratto.
NOMINATIVO DELL'OPERATORE ECONOMICO	N.A.
ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO	Applicazione dei pareri AGCM AS251 del 30/01/2003 e S536 del 18/01/2005 e relativi conseguenti divieti in riferimento ad avvalimento e subappalto: al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese potranno essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari costituiti da due o più operatori economici che singolarmente siano in grado di soddisfare i requisiti di partecipazione, tanto anche in ragione delle segnalazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 30/01/2003 e S536 del 18/01/2005. Parimenti, in conformità alla segnalazione dell'A.G.C.M. S536, potrebbe non essere ammessa, a valle di una analisi condotta circa la rilevanza della fattispecie nel caso concreto, l'utilizzazione dei requisiti tecnici e/o economici mediante avvalimento tra due o più imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione al singolo lotto. Per le medesime ragioni e fermi i limiti previsti D.Lgs n. 36/2023, sarà prevista la facoltà di non autorizzare, sempre a valle di una analisi circa la rilevanza della fattispecie nel caso concreto, l'affidamento in subappalto ad imprese che singolarmente possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara al singolo lotto. Inoltre in considerazione del vincolo di aggiudicazione (massimo n. 4 lotti/quote aggiudicabili al medesimo operatore economico) ed in ragione della finalità di tale istituto volto a favorire il confronto concorrenziale e il più ampio accesso alle risorse pubbliche, è stato previsto che un operatore economico che sia risultato aggiudicatario del numero

	massimo di lotti/quote aggiudicabili non potrà risultare destinatario di una richiesta di autorizzazione quale subappaltatore in alcun lotto della presente procedura. Gli operatori economici che siano risultati aggiudicatari di un numero di lotti/quote inferiore al predetto numero massimo, potranno risultare destinatari di richieste di autorizzazione quali subappaltatori in un numero di lotti pari alla differenza tra il numero massimo di lotti aggiudicabili e il numero di lotti agli stessi aggiudicati.	
DEROGHE AL BANDO TIPO	Pagamento contributo Anac. In ottemperanza alla sentenza n.16458/2024 del TAR Lazio, che ha visto Consip soccombente, in deroga al Bando Tipo Anac n.1/2023,del 27 giugno 2023 e alla relativa FAQ n.1.2, non si prevede l'esclusione per il tardivo pagamento del contributo ANAC avvenuto nel termine concesso a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio.	
RESPONSABILE PROCEDIMENTO	Il Responsabile unico del progetto è il Dott. Guido Gastaldon ferma restando l'applicazione dell'art. 15, comma 2 del Codice. Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è il Dott. Claudio Antonini.	
FIRMA DEL RESPONSABILE APPROVAZIONE DETERMINA E DATA		